

IL LABORATORIO DI PUBLIC HISTORY

L'attività laboratoriale che ha impegnato le nostre classi è stata incentrata sulla ricerca e sull'utilizzo delle fonti per lo studio della storia inerente ai 100 anni della Viscosa. Le attività sono state divise in

- **Teoria:** sintesi storica dei 100 anni della Viscosa dal 1923 al 2023, metodo e strumenti di ricerca per la Public History. Imparare a leggere le fonti, dirette e indirette, documenti scritti e orali, audio-visivi. Conoscere e utilizzare gli strumenti per narrare una storia.
- **Ricerca:** recupero e analisi delle fonti, su un tema di ricerca scelto in aula con le insegnanti delle classi delle scuole medie e superiori. Acquisizione di interviste ai testimoni diretti e indiretti sul territorio (parenti, conoscenti, negozianti). Acquisizione di articoli, fotografie, video, testi, ...
- **Restituzione:** elaborazione collettiva della ricerca con selezione dei materiali e creazione dello storytelling, con una finalizzazione espositiva nella mostra conclusiva del progetto culturale del Centenario e della successiva pubblicazione come digital public history.

La classe IV H, con gli operatori dell'Istituto Luce e gli studenti dell'Università "La Sapienza", ha realizzato le video - interviste ai parenti degli ex operai della fabbrica

La classe II H ha realizzato una installazione artistica che verrà esposta, in occasione della prossima edizione della Biennale di Venezia, presso il Padiglione Austriaco di architettura.

Il progetto è ideato e promosso dal Centro di Documentazione Maria Baccante Archivio Storico Viscosa con il contributo del Collettivo di Lettere Sapienza Aula VI Autogestita.

Con la collaborazione di :

Associazione Italiana di Storia Orale

Master in Public & Digital History dell'Università di Modena e Reggio Emilia

Con il patrocinio di:

Associazione Italiana di Public History

Centro Interuniversitario per la Ricerca e lo Sviluppo della Public History.

Docenti dell'istituto coinvolte nel progetto:

Prof.ssa Loredana Gnagnarella (Referente)

Prof.ssa Antonella Salvatori